

*Impostare uno sfondo usando un'immagine, un collage di immagini, disegni che fungano da ispirazione, etc...*

# COSTRU-RICICLIAMO!

## SI PUO IMPARARE GIOCANDO?

Progetto ideato dal gruppo MANZONI1, Alessia Angeli, Mounia Houdaf,  
Giulia Nosari, Celeste Oliani, Carlo Signorini, Federico Solari  
Istituto «A. Manzoni», Suzzara MN

Promosso e organizzato da



Con il sostegno di



ECONOMIA CIRCOLARE: CONOSCI, COMUNICA E CAMBIA!

**LABORATORIO DI COIDEAZIONE  
UN'IDEA PER IL CAMBIAMENTO**



# IL PROBLEMA

*Spesso nell'età prescolare o nei primi anni della scuola dell'infanzia, si tende a non insegnare ai bambini a buttare nel corretto contenitore l'imballaggio di merende o altri tipi di rifiuti perché troppo piccoli e spesso nelle scuole questi contenitori non sono presenti; invece, noi riteniamo che sia corretto fin dalla tenera età insegnare, anche in minima parte, dove buttare semplici cose utilizzate quotidianamente dai bambini.*



# LA SOLUZIONE

*La nostra proposta sarebbe quella di istituire delle giornate di «sensibilizzazione» e far creare ai bambini/ragazzi dei contenitori per la raccolta differenziata, a partire da materiali recuperati che verranno riciclati. La scuola, per dare continuità al progetto, parteciperà a concorsi (creati appositamente) nei quali la classe che avrà costruito i contenitori più belli e avrà raccolto la maggior quantità di rifiuti si potrà aggiudicare un premio, che potrebbe anche essere una gita, garantendo agli*



# I PUNTI DI FORZA • GLI ASPETTI DISTINTIVI

*Essendo il nostro progetto incentrato su un concorso/gioco a squadre, questi potrebbero essere i nostri punti di forza:*

- 1. Sensibilizzare attraverso il divertimento;*
- 2. Far passare le giornate di scuola in modo alternativo;*
- 3. Costi molto bassi;*
- 4. Dare continuità;*
- 5. Il progetto diventa un progetto di economia circolare a tutti gli effetti (4 R: riciclo, raccolta);*
- 6. Educare in maniera efficace, utilizzando gli stessi modi di fare dei bambini coinvolti.*



# FATTIBILITÀ • BUSINESS MODEL

*Per realizzare il progetto si dovrà contattare la scuola per organizzare e reperire il materiale riciclato, i costi saranno molto bassi in quanto gli oggetti utilizzati saranno distribuiti gratuitamente e raccolti da bar, supermercati ecc. Per quanto riguarda i tempi la giornata iniziale sarà istituita nei primi mesi di scuola e l'iniziativa proseguirà lungo tutto l'anno. Lo spazio verrà fornito dalla scuola.*

*I rifiuti raccolti durante il concorso verranno poi prelevati da apposite aziende (di seguito elencate) che daranno un compenso alla scuola, che verrà poi consegnato alle classi vincitrici.*



# FATTIBILITÀ • BUSINESS MODEL

*Le aziende in questione sono:*

- *Al Compound (plastica)*
- *Paandaa House (plastica)*
- *C.A.R.P.I. (plastica)*
- *Ecolvetro Srl (vetro)*
- *Dimocart (carta)*
- *Cial (carta)*



# DESTINATARI • CLIENTI • MERCATO

*Come abbiamo detto all'inizio, i nostri destinatari saranno soprattutto bambini e ragazzi che «ignorano» l'esistenza dell'economia circolare e, più in generale, la raccolta differenziata. La nostra idea è quella di proporre una sfida tra le classi/scuole a chi raccoglie meglio e di più, in modo da sensibilizzare sull'argomento, e insegnare i fondamentali della raccolta differenziata attraverso il making educativo di cestini per la raccolta stessa.*



# RISCHI • SOLUZIONI ALTERNATIVE • COMPETITOR

- *I genitori potrebbero non essere d'accordo in quanto i figli dovranno utilizzare utensili "potenzialmente pericolosi"; per evitare eventuali problemi si potrà chiamare qualche esperto del settore (ad es. artigiani).*
- *I giovani studenti coinvolti potrebbero annoiarsi o non apprezzare l'iniziativa perché non rientra nei loro interessi; per evitare ciò in futuro si potrebbe costruire anche altro;*
- *Iniziativa poco conosciuta; i partner del team, insieme alla scuola, si potrebbero impegnare a creare campagne pubblicitarie.*

*Per quanto riguarda i competitor in questo caso non ce ne sono.*





# TEAM e PARTNER

*Il partner in questo caso è la scuola stessa che aiuterà a rendere possibile il progetto, ma anche le aziende che accetteranno il materiale raccolto.*

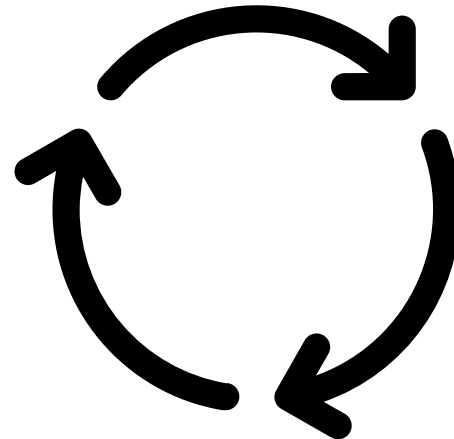
*All'interno del team abbiamo individuato i vari ruoli che ognuno di noi svolgerà per rendere l'idea sempre più fattibile:*

- *Carlo Signorini, Houdaf Mounia: campagne pubblicitarie, social network;*
- *Angeli Alessia: possibili grafiche (volantini ecc.);*
- *Nosari Giulia, Oliani Celeste, Solari Federico: incontri con le scuole.*



# PROIEZIONI DI SVILUPPO

*Un domani il progetto si potrebbe anche estendere e passare dall'essere provinciale e diventare un progetto di livello nazionale, coinvolgendo e sensibilizzando più persone possibile. Inoltre si potrebbero toccare altri temi (come la salvaguardia dalle microplastiche), andando a coinvolgere ragazzi sempre più grandi.*



# CHIUSURA • CALL TO ACTION

*Per concludere, il problema da noi individuato è che spesso ai bambini/ragazzi non vengono insegnate le basi per la raccolta differenziata e nelle scuole vengono a mancare i contenitori appositi; la nostra idea è quella di istituire delle giornate dedite alla creazione di contenitori appositi per la raccolta e creare un concorso dove chi avrà raccolto la maggior quantità di rifiuti, si aggiudicherà un premio.*

*E TU? VUOI AIUTARE I BAMBINI AD APPROCCIARE FIN DA SUBITO I TEMI DELLA SOSTENIBILITA'? SE SÌ, VOTACI!*

